

Non sarei invece disposto ad accettare in tutto le conclusioni generali dell' A., tanto più che la materia è estremamente frammentaria e male si presta a tali conclusioni.

Utile ad esempio sarebbe stata la consultazione che l' A. confessa di non aver potuto fare del libro del Kornemann sulla storia di Alessandro dovuta al re Tolomeo I. Di qualche utilità avrebbe potuto essere all' A. anche l'opera italiana della signorina Paola Zancan sul « Monarcato ellenistico ».

A. C.

MICKWITZ GUNNAR, *Die Kartellfunktionen der Zünfte und ihre Bedeutung bei der Entstehung des Zunftwesens* (— Societas Scientiarum Fennica. Commentationes Humanarum Litterarum VIII, 3), Helsingfors 1936.

La nuova opera del Mickwitz, già noto favorevolmente nel campo degli studi di economia antica per il volume « Geld und Wirtschaft im Römischen Reich des vierten Jahrhunderts n. Chr. » Helsingfors 1932, si rivolge ora ad un campo più vasto, che interessa età antica e medioevale, per tutta l'estensione del mondo romano, bizantino e occidentale.

Ci sono pagine perciò che toccano campi assai lontani da quel mondo egiziano di cui ci occupiamo.

All' Egitto egli dedica qua e là qualche accenno, in parte desunto anche dalla sua opera precedente. P. es. a pag. 178 e segg. cita i papiri che si riferiscono ai prezzi egiziani del IV sec. e segg. A pag. 203 tratta dei monopoli Alessandrini nell'età bizantina.

In complesso l'opera, frutto di lunghe ricerche che il Mickwitz poté compiere anche all'estero, mercè contributi dell' Università di Helsingfors, è nel suo genere una delle più importanti che si siano compiute in questi ultimi tempi.

A. C.

ERICH LEIDER, *Der Handel von Alexandria*, Hamburg 1933.

È un lavoretto sorto da una serie di esercitazioni della scuola dello Ziebarth ad Amburgo e contiene, anche così come è, utili contributi alla storia economica e commerciale di Alessandria.

La trattazione si divide in cinque parti: la prima ritorna sulla questione della fondazione di Naucrati e su quella di Alessandria, e traccia un quadro delle caratteristiche di queste città. La seconda parte fissa alcuni punti fondamentali per giustificare lo sviluppo del commercio Alessandrino, la posizione della città, la sua popolazione, i rapporti della città con l'interno. Più importante la terza parte, che è veramente lo scopo principale del lavoro e che si rivolge allo studio del commercio Alessan-